

GENUS BONONIAE - MUSEI DELLA CITTA' S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MANZONI 2 - 40125 BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02324251202
Numero Rea	BO 430406
P.I.	02324251202
Capitale Sociale Euro	100.000.000 i.v.
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	910200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	315.876	327.827
II - Immobilizzazioni materiali	92.831.430	92.854.801
III - Immobilizzazioni finanziarie	343.593	402.079
Totale immobilizzazioni (B)	93.490.899	93.584.707
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	339.118	330.721
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.668.415	2.091.249
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.667	490
Totale crediti	1.677.082	2.091.739
IV - Disponibilità liquide	500.489	204.524
Totale attivo circolante (C)	2.516.689	2.626.984
D) Ratei e risconti	51.591	83.654
Totale attivo	96.059.179	96.295.345
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
IV - Riserva legale	459.613	419.110
V - Riserve statutarie	185.264	185.264
VI - Altre riserve	21.370.269	21.370.270
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(27.087.101)	(27.087.101)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(64.235)	40.503
Totale patrimonio netto	94.863.810	94.928.046
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	224.470	192.448
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	899.899	1.078.804
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.406	6.000
Totale debiti	907.305	1.084.804
E) Ratei e risconti	63.594	90.047
Totale passivo	96.059.179	96.295.345

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.226.381	769.164
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	3.185.998	3.321.734
altri	269.234	172.219
Totale altri ricavi e proventi	3.455.232	3.493.953
Totale valore della produzione	4.681.613	4.263.117
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.407	62.634
7) per servizi	3.488.287	3.115.262
8) per godimento di beni di terzi	96.309	43.076
9) per il personale		
a) salari e stipendi	426.239	278.717
b) oneri sociali	125.397	73.572
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	32.831	40.457
c) trattamento di fine rapporto	32.731	40.457
e) altri costi	100	-
Totale costi per il personale	584.467	392.746
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	277.227	253.543
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	76.485	75.694
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	200.742	177.849
Totale ammortamenti e svalutazioni	277.227	253.543
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(8.397)	18.707
14) oneri diversi di gestione	220.191	316.205
Totale costi della produzione	4.739.491	4.202.173
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(57.878)	60.944
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	2.118	2.432
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.118	2.432
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.873	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.873	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.955	1.120
Totale proventi diversi dai precedenti	9.955	1.120
Totale altri proventi finanziari	16.946	3.552
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6.286	3.802
Totale interessi e altri oneri finanziari	6.286	3.802
17-bis) utili e perdite su cambi	196	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.856	(250)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(47.022)	60.694
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	17.213	20.191
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.213	20.191
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(64.235)	40.503

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Egregio Socio,

il Progetto di Bilancio, redatto con riferimento alla data del 31/12/2023 chiude con una perdita d'esercizio pari ad euro 64.235 dopo aver iscritto ammortamenti per euro 277.227 e imposte per euro 17.213.

Si fa presente che il presente Progetto di Bilancio viene sottoposto ad una nuova approvazione a seguito della correzione di una posta fra i crediti verso il socio unico, la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, determinandosi così una perdita di esercizio di €. 64.235, rispetto al precedente utile 1.301.

Il bilancio di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Si ricorda nuovamente, che con atto del 20.01.2023 a rogito Dott. Carlo Vico, Notaio in Bologna, è stata modificata la denominazione sociale da "Museo della città di Bologna srl" a "GENUS BONONIAE - Musei della Città - S.r.l." in sigla "GENUS BONONIAE S.r.l.". La variazione è stata iscritta al Registro Imprese di Bologna in data 09.02.2023.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate, eccezion fatta per quanto specificato in seguito con riferimento a Palazzo Fava-Ghisilardi, San Colombano, Palazzo Pepoli e Palazzo Achillini, in base a coefficienti in grado di esprimere la residua possibilità di utilizzazione di detti beni da parte della Società.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Attrezzature: 12%
- Impianti specifici: 15%
- Immobili strumentali: 3%
- Allestimenti e arredi: 15%
- Macchine ufficio elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Non sono presenti.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Non si sono verificate perdite durevoli di valore e pertanto non si è proceduto alla rettifica del relativo costo.

Titoli non immobilizzati

Non sono presenti.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti,

della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono presenti.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono presenti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

La quota di competenza dell'esercizio è correttamente esposta nel conto economico alla voce B9.

Con riferimento al D.lgs 05/12/2005 n. 252 - " Misure delle forme pensionistiche complementari e D.L. 13/11/2006 n. 279 - " Misure urgenti in materia di previdenza complementare", nessun dipendente ha optato per destinare il TFR maturando ad una delle forme pensionistiche complementari previste per legge. Non ricorrendo i presupposti per la destinazione della quota TFR al Fondo Inps, l'intero TFR maturato al 31/12/2023 è stato accantonato al relativo fondo.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.
Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione analitica tipica dello Stato Patrimoniale in forma ordinaria.

Le immobilizzazioni sono pari ad €. 93.490.899 (€. 93.584.707 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.539.470	110.172.765	402.079	115.114.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.211.643	17.317.964	0	21.529.607
Valore di bilancio	327.827	92.854.801	402.079	93.584.707
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	64.534	177.371	0	241.905
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	58.486	58.486
Ammortamento dell'esercizio	76.485	200.742	0	277.227
Totale variazioni	-11.951	-23.371	-58.486	-93.808
Valore di fine esercizio				
Costo	4.603.577	110.350.138	343.593	115.297.308
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.287.701	17.518.708	0	21.806.409
Valore di bilancio	315.876	92.831.430	343.593	93.490.899

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 315.876 (€. 327.827 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	134.806	-	4.404.664	4.539.470
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	53.553	-	4.158.090	4.211.643
Valore di bilancio	-	81.253	-	246.574	327.827
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	3.956	-	60.579	-	64.535

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	791	13.424	-	62.271	76.485
Totale variazioni	3.165	(13.424)	60.579	(62.271)	(11.951)
Valore di fine esercizio					
Costo	3.956	134.806	60.579	4.404.236	4.603.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	791	66.977	-	4.219.933	4.287.701
Valore di bilancio	3.165	67.829	60.579	184.303	315.876

La voce accoglie:

- i costi relativi al marchio "Genus Bononiae" e i costi relativi alla realizzazione del portale di Genus Bononiae;
- i costi relativi al progetto "Bologna Futura".
- le spese sostenute a titolo di manutenzione straordinaria del Complesso Monumentale di Santa Maria della Vita, ammortizzate per un periodo coincidente con la residua durata della Convenzione che consente alla Società di utilizzare detta struttura.

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono alla spese sostenute nel corso dell'esercizio per la realizzazione, presso il Complesso di San Colombano, del progetto "Patrimonio Sonoro No Limits". I costi sostenuti per detto progetto verranno rimborsati, per l'importo di € 199.760, dal Ministero della cultura, nell'ambito del PNRR - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3-3) Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura" finanziato dall'Unione europea.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 92.831.430 . (€ 92.854.801 nel precedente esercizio)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	86.354.231	49.415	23.769.119	110.172.765
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.947.550	31.854	7.338.560	17.317.964
Valore di bilancio	76.406.681	17.561	16.430.559	92.854.801
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	3.752	173.619	177.371
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	36.712	2.760	161.270	200.742
Totale variazioni	(36.712)	992	12.349	(23.371)
Valore di fine esercizio				
Costo	86.354.231	53.168	23.942.739	110.350.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.984.262	34.615	7.499.831	17.518.708

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	76.369.969	18.553	16.442.908	92.831.430

La presente voce accoglie, oltre al costo d'acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori, la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per la ristrutturazione del complesso di San Colombano, di Palazzo Fava - Ghisilardi, di Palazzo Pepoli Vecchio e di Palazzo Achillini, e gli oneri sostenuti per l'allestimento e l'arredamento dei sopraccitati palazzi.

Inoltre, alla presente voce sono iscritte tutte le opere d'arte e i volumi di proprietà della Società, i mobili e gli arredi e le macchine elettroniche presenti negli uffici e nelle varie sedi museali.

Con riferimento agli immobili si segnala che, come già negli esercizi precedenti (e seguendo pertanto la medesima impostazione), gli stessi vengono ordinariamente ammortizzati tenendo conto della vita utile residua, applicando un'aliquota di ammortamento pari al 3% calcolato sul costo storico e riducendo corrispondentemente detta quota (di ammortamento) dal cosiddetto "valore da ammortizzare", dato dalla differenza tra il costo storico e il valore residuo (ovvero il presumibile valore realizzabile del bene al termine del periodo di vita utile), come previsto dal paragrafo 62 dell'OIC 16.

Nel caso in cui alcuni immobili, anche a causa del loro valore storico-artistico, della loro destinazione e dell'ubicazione, presentino un valore residuo, determinato sulla base di perizie ottenute da terzi indipendenti, pari o superiore al valore netto contabile, si è proceduto ad interrompere il processo di ammortamento, sempre come da indicazioni contenute nel richiamato principio contabile OIC 16.

Si segnala che il processo di ammortamento di Palazzo Achillini non è mai iniziato, in ossequio a quanto disposto dal OIC 16 par. 61 poiché lo stesso immobile non è ritenuto disponibile e pronto all'uso.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art.2427 comma 1 punto 22 del codice civile si evidenzia che non sono presenti contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 343.593 (€ 402.079 nel precedente esercizio).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	402.079
Variazioni nell'esercizio	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	58.486
Totale variazioni	(58.486)
Valore di fine esercizio	
Costo	343.593

La presente voce è composta dal portafoglio titoli aperto presso la banca Fideuram relativo a un lascito.

Il *de cuius*, deceduto nel mese di aprile 2021, tra le sue disposizioni testamentarie, ha stabilito che la parte del suo patrimonio esistente presso la Banca Fideuram fosse devoluto, quale legato, alla Società Genus Bononiae srl; ha anche stabilito che detto lascito sia condizionato al fatto che la Società utilizzi lo stesso per l'acquisto di strumenti musicali per la sede di San Colombano.

Poiché il reperimento e l'acquisizione di strumenti musicali, ovviamente di pregio (di fatto, delle opere d'arte), condizione da rispettare per l'utilizzo dei fondi, si reputa richiederà tempi non brevissimi, e che pertanto gli investimenti in altri titoli potranno avere una durata medio/lunga, prudenzialmente si è ritenuto opportuno riclassificare gli stessi come immobilizzazioni finanziarie (strategiche all'acquisizione, poi, di immobilizzazioni materiali, gli strumenti musicali).

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Non sono presenti.

Partecipazioni in imprese controllate

Non sono presenti.

Partecipazioni in imprese collegate

Non sono presenti dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2023 sono pari a € 339.118 (€ 330.721 nel precedente esercizio).

Le rimanenze sono rappresentate dai libri e gadget di proprietà della Società e destinati alla vendita nei bookshop delle diverse sedi museali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	330.721	8.397	339.118
Totale rimanenze	330.721	8.397	339.118

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 1.677.082 (€ 2.091.739 nel precedente esercizio).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	57.937	(17.053)	40.884	40.884	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	40.000	-	40.000	40.000	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.874.809	(394.395)	1.480.414	1.480.414	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118.993	(3.209)	115.784	107.117	8.667
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.091.739	(414.657)	1.677.082	1.668.415	8.667

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che il fondo svalutazione crediti presente in bilancio per € 16.443 è ritenuto congruo e non risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 500.489 (€ 204.524 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	199.917	294.319	494.236
Denaro e altri valori in cassa	4.607	1.646	6.253
Totale disponibilità liquide	204.524	295.965	500.489

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 51.591 (€ 83.654 nel precedente esercizio).

Nel dettaglio

Dettaglio ratei attivi

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	LOCAZIONI ATTIVE	5
	SPONSORIZZAZIONI	3.056
TOTALE		3.061

Dettaglio risconti attivi

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	ASSICURAZIONE AON RCT	6.289
	ASSICURAZIONE AON PALAZZI	5.540
	CANONI VARI GESTIONE MUSEALE	12.940
	CANONI VARI GESTIONE IMMOBILIARE	5.510
	ALLESTIMENTO MOSTRA ILARIO ROSSI	2.755
	ALLESTIMENTO MOSTRA POZZATI	15.496
TOTALE		48.530

La variazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	3.061	3.061
Risconti attivi	83.654	(35.124)	48.530
Totale ratei e risconti attivi	83.654	(32.063)	51.591

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Attivo

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che tutte le immobilizzazioni materiali, con le esclusioni sopra indicate, ed immateriali, sono state sottoposte al processo di ammortamento. Non sono state effettuate ulteriori riduzioni di valore in quanto nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, nè con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, nè rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato. La residua vita utile attesa delle immobilizzazioni *de quibus* coincide con i tempi dei piani di ammortamento effettuati.

Per quanto poi più precisamente concerne la "prevedibile durata economica utile" di tali immobilizzazioni ed il loro concorso alla futura produzione di risultati economici così come per quanto concerne le differenze delle loro riduzioni di valore rispetto agli esercizi precedenti si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati. In particolare, il valore d'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni materiali non risulta inferiore a quello economicamente "recuperabile". Stesso discorso valga per quelle immobilizzazioni immateriali caratterizzate da una intrinseca commerciabilità individuale. Viceversa i valori dei beni immateriali che non hanno tali peculiari caratteristiche e che risultano comunque fisiologicamente indispensabili in un contesto aziendale, concorrono anch'essi evidentemente alla futura produzione di risultati economici.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Con riferimento alla normativa fiscale in materia per quanto attiene il disposto della legge 19 marzo 1983 n. 72, ai sensi della L. 21.11.2000 n. 342 articoli da 10 a 16, e ai sensi del D.L. 29/11/2008 n. 185 articolo 15 commi dal 16 al 23 convertito dalla Legge n. 2 del 28/01/2009 e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'art. 110 commi 1-7 della Legge 13 ottobre 2020, n.126 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 14 agosto 2020 n.104, si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	100.000.000	-	-	-		100.000.000
Riserva legale	419.110	-	40.503	-		459.613
Riserve statutarie	185.264	-	-	-		185.264
Altre riserve						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	21.270.871	-	-	-		21.270.871
Varie altre riserve	99.399	-	-	1		99.398
Totale altre riserve	21.370.270	-	-	1		21.370.269
Utili (perdite) portati a nuovo	(27.087.101)	-	-	-		(27.087.101)
Utile (perdita) dell'esercizio	40.503	(40.503)	-	-	(64.235)	(64.235)
Totale patrimonio netto	94.928.046	(40.503)	40.503	1	(64.235)	94.863.810

Le altre riserve sono composte da:

riserva di capitale €. 99.399

riserva da arrotondamenti €. 1.

Patrimonio Netto valore inizio esercizio

	Descrizione	Valore inizio esercizio	Altre destinazioni
	Capitale	100.000.000	0
	Riserva Legale	419.110	
	Riserve statutarie	185.264	
	Versamenti in c/futuro aumento capitale	21.270.871	
	Altre riserve	99.401	
	Utile (perdite) portate a nuovo	-27.087.101	
	Utile (perdita) dell'esercizio	-233.664	233.664
TOTALE		94.653.881	233.664

Patrimonio Netto valore fine esercizio

	Descrizione	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Capitale			100.000.000
	Riserva Legale			419.110

	Descrizione	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Riserve statutarie			185.264
	Versamenti in c/futuro aumento capitale			21.270.871
	Altre riserve	2		99.399
	Utili(perdite) portate a nuovo			-27.087.101
	Utile (perdita) dell'esercizio		40.503	40.503
TOTALE		2	40.503	94.928.046

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	100.000.000	di capitale	B	100.000.000
Riserva legale	459.613	di utili	B	459.613
Riserve statutarie	185.264	di utili	B	185.264
Altre riserve				
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	21.270.871	di capitale	B	21.270.871
Varie altre riserve	99.398	di capitale	B	99.399
Totale altre riserve	21.370.269			21.370.270
Utili portati a nuovo	(27.087.101)			(27.087.101)
Totale	94.928.046			94.928.046

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 224.470 (€ 192.448 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	192.448
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.022
Totale variazioni	32.022
Valore di fine esercizio	224.470

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati e delle liquidazioni effettuate nel corso dell'esercizio.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 907.305 (€ 1.084.804 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

E' opportuno evidenziare che alla voce "Altri Debiti" è presente il "Debito per erogazioni liberali/legati condizionati" relativo alle disposizioni testamentarie di un lascito ricevuto dalla Società. Lo stesso debito rappresenta la contropartita rilevata dalla società a fronte del portafoglio titoli ricevuto e rilevato prudenzialmente tra le "Immobilizzazioni finanziarie" (si rimanda alla relativa sezione). E' stata scelta una voce di debito quale contropartita stante il fatto che la "definitiva" acquisizione fosse condizionata al rispetto di uno specifico impiego, con riduzione di detto debito (e rilevazione di una contropartita positiva di reddito) nei vari momenti in cui si verifica il soddisfacimento della condizione (acquisto strumento musicale).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.455	(2.455)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	364	193	557	557	-
Debiti verso fornitori	541.988	(162.075)	379.913	379.913	-
Debiti tributari	27.241	2.416	29.657	29.657	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.899	4.619	30.518	30.518	-
Altri debiti	486.857	(20.197)	466.660	459.254	7.406
Totale debiti	1.084.804	(177.499)	907.305	899.899	7.406

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si evidenzia che non sono presenti finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 63.594 (€ 90.047 nel precedente esercizio)
Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Nel dettaglio:

Dettaglio ratei passivi

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	LICENZA DI UTILIZZO PROGRAMMA SUITE M	2.566
	COSTI MOSTRA POZZATI XXL	18.863
	COSTRI MOSTRA ILARIO ROSSI	3.388
	ALTRI CANONI	379
	UTENZE ACQUA	290
TOTALE		25.486

Dettaglio risconti passivi

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	CONTR.C/CAPITALE SOCIO ANNO 2011	22.974
	CONTR.C/CAPITALE SOCIO ANNO 2019	4.940
	CANONE LOCAZIONE ARANCIA FILM	2.027
	SPONSORIZZAZIONE MOSTRA POZZATI XXL	8.167
TOTALE		38.108

La variazione intervenuta nell'esercizio è di seguito esposta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	24.608	878	25.486
Risconti passivi	65.439	(27.331)	38.108
Totale ratei e risconti passivi	90.047	(26.453)	63.594

Altre informazioni sullo Stato Patrimoniale Passivo

Si puntualizza che i contributi relativi al Socio si riferiscono a contributi che la Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna ha erogato alla Società nei precedenti esercizi, con riferimento a progetti di durata pluriennale. Gli importi relativi ad esercizi successivi sono stati iscritti nei risconti passivi. In ciascun esercizio la quota di competenza viene iscritta a conto economico.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	769.164	1.226.381	457.217	59,44
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	3.321.734	3.185.998	-135.736	-4,09
altri	172.219	269.234	97.015	56,33
Totale altri ricavi e proventi	3.493.953	3.455.232	-38.721	-1,11
Totale valore della produzione	4.263.117	4.681.613	418.496	9,82

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Dettaglio ricavi per categoria di attività

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	BIGLIETTERIA	995.118
	BOOKSHOP	51.795
	SERVIZIO DIDATTICA	39.217
	AFFITTI PER EVENTI	130.621
	OMAGGI A CLIENTI	9.630
TOTALE		1.226.381

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.455.232 (€ 3.493.953 nel precedente esercizio).

La voce A) 5) "contributi in conto esercizio" del Conto economico e' formata dall'importo di euro 3.185.998 relativo all'ammontare dei contributi ricevuti o da ricevere dal Socio Unico, e in particolare:

- quanto a euro 3.000.000 ricevuti nel corso dell'esercizio per la gestione ordinaria;
- quanto a euro 185.998 ricevuti nel corso dell'esercizio e da ricevere per la copertura di spese straordinarie.

L'ammontare riguardante gli "Altri ricavi", sempre compresa nella voce A) 5), è pari a euro 269.234. Le poste più significative che la compongono sono:

- sponsorizzazioni: euro 42.580
- locazioni attive: euro 75.326
- altri rimborsi di costi e oneri: euro 75.412

- crediti d'imposta: euro 15.073
- sopravvenienze attive: euro 14.604
- erogazioni liberali/eredità: euro 27.724
- rettifica pro rata IVA indetraibile: euro 15.211.

E' importante evidenziare che sommando la voce A)1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di ammontare pari ad euro 1.226.381, con gli altri componenti positivi di reddito di cui alla sotto categoria "altri" della voce A)5 "altri ricavi e proventi" pari ad euro 269.234 si ottiene un risultato complessivo relativo alla gestione caratteristica per l'anno 2023 di euro 1.495.615; detto risultato è incrementato del 58,9% rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

I costi per servizi, di cui alla voce B7, si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente, ma comunque in misura non proporzionale in relazione all'aumento dei ricavi della gestione caratteristica.

L'incremento del costo del personale e' imputabile:

- a) per l'importo di euro 130.000 circa, per il rientro di due unità in maternità, per l'assunzione di un'unità dipendente da un fornitore di servizi tecnici e di due unità con contratto a termine, figure in precedenza operanti quali collaboratori esterni della società;
- b) per l'importo di euro 60.000 circa, per adeguamento degli emolumenti dei dipendenti già in forza, sulla base del Contratto Collettivo Nazionale vigente.

Per quanto riguarda gli oneri diversi di gestione, di cui alla voce B14, gli stessi sono diminuiti del 30,3% rispetto all'esercizio precedente per un efficientamento generale.

A seguire si fornisce la variazione rispetto all'esercizio precedente.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	62.634	81.407	18.773	29,97
per servizi	3.115.262	3.488.287	373.025	11,97
per godimento di beni di terzi	43.076	96.309	53.233	123,58
per il personale	392.746	584.467	191.721	48,82
ammortamenti e svalutazioni	253.543	277.227	23.684	9,34
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.707	-8.397	-27.104	-144,89
oneri diversi di gestione	316.205	220.191	-96.014	-30,36
Totale costi della produzione	4.202.173	4.739.491	537.318	12,79

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € 10.856

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	20.191	17.213	-2.978	-14,75
Totale	20.191	17.213	-2.978	-14,75

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

La composizione della voce "imposte correnti" è così rappresentata

Dettaglio imposte correnti

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	IRES	388
	IRAP	16.825
TOTALE		17.213

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Avuto riguardo alle dimensioni societarie e ai limiti di legge che, come già superiormente evidenziato, consentono alla società la redazione del bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis c.c. e determinano conseguentemente la non obbligatorietà (esonero) dalla compilazione del rendiconto finanziario, si è stabilito, dopo una attenta valutazione costi-benefici, di non procedere, in ogni caso, con la compilazione ed esposizione di tale prospetto (come consentito dalla legge).

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	7
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	120.145	24.107

Compensi al revisore legale o società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.006
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.006

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si evidenzia che la società non ha prestato alcun tipo di garanzia e che non vi sono impegni o ulteriori passività che non siano stati rappresentati nello Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti dati concernenti i patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono presenti dati concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti dati relativi ad accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Quali fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia che la società, in aderenza agli indirizzi programmatici definiti dalla controllante Fondazione Carisbo, allo scopo di inserire il Museo della storia di Bologna nel circuito museale comunale ha convenuto di concedere al Comune di Bologna in comodato a titolo gratuito il complesso immobiliare costituito dalla porzione dell'edificio di Palazzo Pepoli Antico, sito in Bologna alla via Castiglione nn. 8 – 10.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C. c., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento agli obblighi di trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotto dalla legge 04/08 /2017 n. 124, in particolare articolo 1, commi 125-129 si evidenzia che, da ultimo, con l'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 ("Decreto Crescita"), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, è stata introdotta una riformulazione di detta disciplina, con effetti previsti già per il bilancio relativo all'esercizio 2018.

Il nuovo dettato specifica meglio l'ambito di applicazione del citato adempimento, prevedendo l'indicazione delle "informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni, nonché dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio finanziario precedente (n. b. ovvero 2018)".

Rimane altresì ferma, con la nuova formulazione, la possibilità per i soggetti beneficiari delle specifiche erogazioni (ad es., aiuti de minimis) di adempiere l'obbligo facendo riferimento e rimandando al Registro nazionale degli aiuti di Stato, possibilità che è stata introdotta dall'articolo 3-quater, comma 2, del decreto legge n. 135/2018.

Come nella formulazione originaria, anche con le modifiche previste dal c.d. "Decreto Crescita" rimane fissa la soglia di 10.000 euro (da computarsi con il criterio di cassa), al di sotto della quale gli obblighi di trasparenza non trovano applicazione.

Stante tutto quanto sopra, con riferimento alla società, si evidenzia che la stessa, nel corso del 2023 non ha ricevuto sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni.

Ancora, come già superiormente anticipato, ai fini che qui interessano, sono esclusi dalla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche i vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale, quali le agevolazioni fiscali e i contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni.

In ogni caso e per completezza di informazione, si evidenzia, che nell'anno 2023 la Società ha maturato il credito per energia elettrica pari a € 14.873, e il credito per l'aggiornamento dei registratori di cassa pari a € 200, ancora da utilizzare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In conclusione, ribadendo che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alle citate normative, *in primis*, alle citate disposizioni del Codice Civile, e di conseguenza, la presente Nota Integrativa, così come l'intero Progetto di Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite si invita il Socio Unico ad approvare:

- il Progetto di bilancio dell'esercizio 2023 così come redatto che evidenzia una perdita di euro 64.235;
- il rinvio a nuovo della perdita.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Nulla da rilevare in merito alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile .

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Nulla da rilevare sull'argomento in quanto la società non è la controllante di un gruppo societario.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti strumenti finanziari derivati, ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Nulla da rilevare sull'argomento in quanto la società non rientra nell'ambito delle società Startup e PMI innovative.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio in Bologna avente sede in Bologna Via Farini n. 15 C.F. 0049923037.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della Fondazione che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Stato Patrimoniaale Attivo

	Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
	Immobilizzazioni materiali e immateriali	60.522.321	60.396.921
	Immobilizzazioni finanziarie	1.136.570.609	1.124.927.659
	Strumenti finanziari non immobilizzati	14.419.905	8.353.580
	Crediti	2.905.090	3.033.606
	Disponibilità liquide	9.713.334	14.744.231
	Ratei e risconti attivi	29.453	30.321
TOTALE		1.224.160.712	1.211.486.318

Stato Patrimoniaale Passivo

	Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
	Patrimonio Netto	902.488.867	894.369.856
	Fondi per l'attività d'istituto	296.408.682	290.599.663
	Fondi per rischi e oneri	502.027	1.111.583
	TFR	443.021	493.995
	Erogazioni deliberate	19.187.321	17.988.727
	Fondo erogazioni al volontariato	608.770	736.715
	Debiti	4.522.024	6.185.779
TOTALE		1.224.160.712	1.211.486.318

Conto Economico

	Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
	Dividendi e proventi assimilati	39.779.513	52.753.009
	Interessi e proventi assimilati	19.976	80.323
	Riv(sval) di strumenti finanz non imm.ti	74.369	537.053
	Ris. negoziazione strumenti finanz non imm.ti	0	3.704
	Riv(sval) di imm.ni finanziarie	-5.548.650	-12.997.103
	Altri proventi	420.141	424.002
	Oneri	-2.722.476	-2.613.116
	Proventi straordinari	668.054	2.422.987
	Oneri straordinari	-266.474	-317.787
	Imposte	-4.816.441	-6.335.884
	Acc.to ex Legge 178/2020	-4.779.125	-6.330.361
	Acc.to Riserva obbligatoria	-4.565.778	-5.525.365
	Acc.to al fondo volontariato	-608.770	-743.257
	Acc.to fondi attività d'istituto	-14.230.006	-17.214.181
	Acc.to Riserva integrità del patrimonio	-3.424.333	-4.144.024
	Avanzo residuo	0	0

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico

Dichiarazione di conformità del bilancio